



Carla Vecchiotti e Stefano Conti, periti nominati dalla corte, confermano i dubbi della difesa sulle analisi condotte dalla scientifica.

Secondo i periti, le tracce sul coltello potrebbero non essere di sangue e quelle sul reggiseno derivare da contaminazione ambientale.

NON VOGLIO ESSERE PUNTA, PRINATA DELLA MIA VITA E DEL MIO FUTURO PER QUALCOSA CHE NON HO FATTO, PERCHÉ IO SONO INNOCENTE!

Nelle loro dichiarazioni spontanee davanti alla corte d'assise d'appello Amanda, in lacrime, e Raffaele ribadiscono la loro innocenza.

SONO QUATTRO ANNI CHE PORTO QUESTO BRACCIALE CON LA SORBITTA AMANDA E RAFFAELE LIBERI. OGGI È ARRIVATO IL MOMENTO DI TOGLIERLO!

...ASSOLVE ENTRAMBI GLI IMPUTATI DEI REATI LORO ISCRITTI...

**3 OTTOBRE 2011: INNOCENTI**  
Il giudice legge la sentenza che assolve Amanda e Raffaele dall'accusa di aver ucciso Meredith: «Per non aver commesso il fatto».

## LE PAROLE DELLA CORTE: PICCOLO DIZIONARIO LEGALE

**S**igle, termini oscuri o noti solo superficialmente, dettagli tecnici che nascondono procedure complesse ma spesso risolutive: i processi, e le cronache dei processi, ne sono pieni, ma raramente si trova il tempo per approfondirli. Ecco una breve spiegazione dei più importanti emersi nel caso dell'omicidio di Meredith Kercher, dalle prime indagini alla situazione attuale.

**GIP** Il giudice per le indagini preliminari riceve gli esiti delle investigazioni dal pubblico ministero che, oltre ad allegare i principali capi d'accusa, è tenuto a trasmettere anche tutti gli elementi a favore dell'indagato. Fra i provvedimenti più importanti che il gip può prendere, su richiesta del pm, ci sono le misure cautelari personali coercitive. La custodia cautelare, ovvero la detenzione in carcere durante le indagini, applicata ad Amanda Knox, Raffaele Sollecito e Rudy Guede, può essere disposta per uno dei tre seguenti gravi motivi: pericolo di fuga, pericolo di reiterazione del reato e pericolo di turbamento delle indagini.

**GUP** È il giudice che presiede l'udienza preliminare e decide se gli elementi presentati dal pubblico ministero sono sufficienti per rinviare a giudizio l'indagato, se servono ulteriori prove o infine se sussiste un non luogo a procedere. In questa fase l'imputato può scegliere di seguire due dei cinque riti alternativi a quello ordinario: il patteggiamento o, come ha fatto Rudy Guede, il giudizio abbreviato.

**RITO ABBREVIATO** Permette di evitare il dibattimento e l'eventuale prescrizione del reato perciò, in caso di condanna, la pena è diminuita di un terzo, o determinata in 30 anni al posto dell'ergastolo. La sentenza viene emessa durante l'udienza preliminare, allo stato degli atti, a meno che l'imputato, o il giudice stesso, non richiedano un'integrazione probatoria. Per questi motivi, Guede è stato giudicato più rapidamente, tanto da essere condannato in appello prima ancora della fine del processo di primo

grado di Amanda e Raffaele e in via definitiva pochi giorni dopo l'inizio del loro appello, e ha ottenuto un sensibile sconto di pena.

**PRIMO GRADO** Essendo possibili tre livelli di giudizio, la prima fase viene anche chiamata "primo grado". Al termine di essa, sia il pubblico ministero sia gli imputati possono ricorrere contro la decisione del giudice. Viene così istruito un processo d'appello.

**APPELLO** Il processo appena terminato si è celebrato dietro ricorso dei legali di Raffaele e Amanda, che chiedevano nuove perizie sull'arma del delitto, il coltello, e sul gancetto del reggiseno di Meredith, ovvero i due elementi che collocavano i due imputati sul luogo del delitto al momento in cui è avvenuto, assegnando loro un ruolo da protagonisti.

**PERIZIE** Se, per chiarire alcuni problemi tecnici, serve il contributo di una o più persone esperte in una specifica materia, il giudice affida loro una perizia, che non è un mezzo di prova vincolante, ma un'indagine ulteriore per illustrare il valore di una prova. Una volta disposta la perizia d'ufficio, il pubblico ministero e la difesa possono nominare consulenti tecnici propri. È sulle perizie che si scatenano in genere gli scontri più accesi: nel caso di Amanda e Raffaele, gli avvocati difensori contestavano una errata procedura di raccolta del Dna sui reperti, che poteva averne alterato i risultati. Una volta confermata dai periti d'ufficio, è stata decisiva per l'assoluzione.

**CASSAZIONE** Dopo l'appello, gli imputati, il procuratore generale o il procuratore della repubblica possono ricorrere in cassazione, ma solo sulla base di specifici vizi di legittimità della sentenza. La corte di cassazione può poi emettere un verdetto di inammissibilità o rigetto, che conferma la sentenza precedente, di rettifica, che la corregge in parte, d'annullamento senza rinvio, che la cancella, o con rinvio che prevede la celebrazione di un nuovo processo. □